

INDICE DEI DOCUMENTI

1. 25 maggio 2012: Comunicato Cinecittà Studios
2. 25 maggio 2012: Comunicato Cinecittà Digital Factory
3. 26 aprile 2012 - 6 luglio 2012: n. 12 incontri sindacali
4. 6 giugno 2012:- Comunicato stampa Cinecittà Studios
5. 8 luglio 2012 - 11 luglio 2012: Avvisi pubblicati sulla stampa:
 - a. domenica 8 luglio 2012: Repubblica - Ed. Roma, pagina intera
 - b. lunedì 9 luglio 2012: Messaggero - Ed. Roma, pagina intera
 - c. martedì 10 luglio 2012: Il Sole24Ore - Ed. Nazionale, mezza pagina
 - d. mercoledì 11 luglio 2012: Il Corriere della Sera - Ed. Roma, pagina intera
6. 25 luglio 2012: Nota sul Futuro di Cinecittà (conferenza stampa Cinecittà Studios presso la Casa del Cinema)
7. 25 luglio 2012: *Slides* sul Futuro di Cinecittà (conferenza stampa Cinecittà Studios presso la Casa del Cinema)

COMUNICATO CINECITTA' STUDIOS S.P.A

Nell'incontro del 14/5 u.s. la Dirigenza aziendale ha illustrato il grave contesto di mercato del settore cine-audiovisivo.

- 1) Cinecittà Studios S.p.A. ha l'85% di quota di mercato per la realizzazione di produzioni cinematografiche realizzate in teatri di posa; ovviamente non basta essere leader del mercato se il mercato cambia o si ridimensiona, come sta accadendo in questo periodo.
- 2) Cinecittà Studios S.p.A. ha correttamente e opportunamente accompagnato questo cambiamento apportando in una apposita società tutta l'attività di post-produzione nonché utilizzando spazi non finalizzati all'attività "core", cioè le location, bensì ad uffici e servizi, per avviare attività di mostre ed eventi che proficuamente già concorrono alla operatività del gruppo.
- 3) Cinecittà Studios S.p.A. si è inserita nel settore della produzione esecutiva realizzando l'ultimo film di Woody Allen e attivandosi per individuare altre produzioni internazionali interessate ad essere non solo realizzate, ma anche gestite integralmente in Italia, partendo dalla produzione esecutiva.
- 4) Cinecittà Studios S.p.A. è impegnata molto per la promozione e l'attuazione della normativa sul tax credit, essendo viva l'attenzione alle produzioni cinematografiche che sono state e devono rimanere il core business aziendale.

Proprio per questo motivo la strategia dell'Azienda deve essere quella di concentrarsi sull'attrazione di produzioni cinematografiche, ovvero fiction e pubblicitarie, avendo la struttura dei costi più bassa possibile (costo del personale, costo di affitto degli spazi, ecc) e nessuna dispersione su quello che è l'obiettivo del management aziendale.

In tale contesto emergono delle eccedenze di circa 50 unità lavorative in parte nell'area servizi generali ed in parte nell'area scenografie.

Avendo il Gruppo comunque deciso di investire in una attività di produzione di scenografie finalizzata anche ad altri mercati (outlet, parchi a tema, centri commerciali, musei, ecc) è stato ipotizzato che le eccedenze di Cinecittà Studios potessero essere recuperate nella nuova struttura dedicata a finalizzare questo mestiere ad un mercato globale, così salvaguardando il posto di lavoro a tutti i lavoratori in esubero.

Tale progetto prevederebbe ovviamente che anche il reparto scenografie di Cinecittà Studios venga integrato nella nuova struttura, non essendo immaginabile né economico prevedere due unità produttive – una in via Tuscolana e una in Via Pontina – giuridicamente separate, con duplicazione di costi generali e con minore interscambiabilità rispetto alle esigenze dei diversi mercati.

Tale soluzione (che ovviamente comporta per Cinecittà Allestimenti e tematizzazioni un esborso maggiore in quanto utilizza lavoratori a maggiore costo rispetto ad altri che potrebbero essere assunti al costo contrattuale sul mercato del lavoro, purtroppo a facile reperimento in questo momento storico) viene respinta dal Sindacato per motivi evidentemente soltanto ideologici o di presunto potere delle RSU aziendali: infatti in tale contesto i lavoratori avrebbero la salvaguardia integrale del salario ed opererebbero in una società appartenente allo stesso Gruppo con capacità di focalizzazione migliore e quindi con vantaggi competitivi rispetto alla attuale situazione (unico ... fastidio il fatto che tra l'attuale localizzazione del posto di lavoro e quello prevedibile per alcuni di essi ci sarebbe una distanza di 20Km, essendo entrambi comunque ubicati nel comune di Roma).

Pertanto Cinecittà Studios sarà costretta in conseguenza delle evidenziate eccedenze occupazionali, una volta espletato il confronto previsto per il 30/5 p.v. presso Unindustria, ad attivare la procedura di riduzione del personale.

Nelle more degli incontri sindacali destinati ad approfondire questa situazione conseguente alla necessità di una riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda che dovrà decidere del nuovo assetto organizzativo, stanti le dimissioni dell'Amministratore Delegato, e del Piano Industriale definitivo per il prossimo futuro, la rappresentanza sindacale ha inteso attivare scioperi ed organizzare una conferenza stampa per socializzare le presunte difficoltà dell'Azienda.

E' evidente che il Sindacato non intende approfondire la soluzione alternativa proposta a livello di Gruppo - come emerge dal tenore della dichiarazione con la quale è stata convocata la conferenza stampa medesima - e quindi obbliga l'Azienda a procedere all'unica strada possibile, cioè una riduzione di personale, che l'Azienda stessa avrebbe volentieri evitato e per la quale aveva individuato e proposto le possibili soluzioni.

E' evidente la pretesa del Sindacato che l'organizzazione funzionale e societaria dell'Azienda e delle diverse attività non sia nell'autonoma responsabilità del management aziendale, cosa ovviamente che non può essere oggetto di discussione essendo estranea alla dinamica delle relazioni industriali ed essendo di pertinenza dell'impresa.

Ovviamente Cinecittà Allestimenti e Tematizzazioni procederà a nuove assunzioni per coprire le proprie esigenze produttive e quindi ciò impedirà un eventuale ripensamento dei lavoratori e dei Sindacati di Cinecittà Studios, i quali fra 24/36 mesi potranno rendersi conto, assumendosene le relative responsabilità, del danno che hanno provocato ai propri rappresentati.

CINECITTA' STUDIO S.P.A.

Leonardo Musumeci

Roma, 25 maggio 2012

COMUNICATO CINECITTA' DIGITAL FACTORY

Nell'incontro del 14/5 u.s. la Dirigenza aziendale ha illustrato il grave contesto di mercato del settore cine-audiovisivo.

Cinecittà Digital Factory ha il 25% di quota di mercato per le post-produzioni cinematografiche.

Cinecittà Digital Factory ha opportunamente sviluppato la propria attività nel quadriennio anticipando l'evoluzione tecnologica verso il digitale di cui ha assunto la leadership assoluta in Italia, con ciò compensando il minor utilizzo dell'attività di post-produzione su pellicola. Tale strategia si è dimostrata vincente: di ciò sono prova sia i risultati del conto economico, in equilibrio sostanziale negli ultimi quattro anni, sia il fatto che l'Azienda opera normalmente, nonostante il competitor multinazionale più consolidato abbia dovuto effettuare già più operazioni consecutive di riduzione del personale.

Purtroppo i tempi di passaggio completo dalla pellicola al digitale da parte dei produttori sembrano essere più rapidi del previsto. Inoltre la distribuzione satellitare si sviluppa anch'essa più velocemente del previsto e tende ad essere competitiva al digitale.

Pertanto l'Azienda, che al momento non ha problemi strutturali da risolvere, ha adottato una strategia di anticipo rispetto a questi rischi tecnologici presenti sul mercato ma del tutto estranei alla capacità aziendale di intervento, ed ha accelerato la ricerca di partnership che consentano di rafforzare la massa critica, prolungare il ciclo di vita delle attuali tecnologie, e quindi di aumentare il livello di competitività riducendo il rischio occupazionale a medio termine. Nel frattempo il diverso mix produttivo fa emergere periodi di scarsa domanda di mercato e la necessità di utilizzare lo strumento della cassa integrazione ordinaria che, come noto è uno strumento pagato dalle imprese e dai lavoratori e tende ad evitare l'appesantimento del conto economico dell'Azienda in tali contesti. Tale strumento usato universalmente dalle aziende di tutti i settori produttivi viene contestato in termini di applicazione nella nostra Azienda, nella quale peraltro ci si è rifiutati altresì di utilizzare i permessi e le ferie disponibili nelle more del chiarimento dell'accordo auspicato per la CIG.

Pertanto l'Azienda sarà costretta ad attivare la cassa integrazione ordinaria in assenza di accordo, con il rischio che la stessa non venga approvata in sede di Comitato INPS.

CINECITTA' DIGITAL FACTORY S.R.L.

Leonardo Musumeci

Roma, 25 maggio 2012

N. 12 INCONTRI SINDACALI

DATA	PARTECIPANTI
26/04/2012	CGIL-CISL-UIL
26/04/2012	UGL
14/05/2012	CGIL-CISL-UIL
14/05/2012	UGL
30/05/2012	CGIL-CISL-UIL
30/05/2012	UGL
14/06/2012	CGIL-CISL-UIL-UGL (con Panalight)
15/06/2012	CGIL-CISL-UIL-UGL (con Deluxe)
27/06/2012	CGIL-CISL-UIL-UGL (con Deluxe)
27/06/2012	CGIL-CISL-UIL-UGL (con Panalight)
27/06/2012	CGIL-CISL-UIL-UGL (con CAT)
06/07/2012	UGL (con CAT)

COMUNICATO STAMPA

In considerazione del persistere di informazioni diffuse in modo inesatto e distorto, Cinecittà Studios precisa nuovamente quanto è già stato più volte rappresentato formalmente nelle sedi sindacali competenti.

- 1) Il progetto di riorganizzazione societaria è stato proposto con l'obiettivo di non produrre alcuna eccedenza occupazionale; per realizzare questo obiettivo in condizioni di economicità è necessario il consenso delle OO.SS., ad oggi negato aprioristicamente.
- 2) Obiettivo strategico di Cinecittà Studios rimane l'attrazione di produzioni cinematografiche soprattutto internazionali, nonché lo sviluppo di attività di produzione esecutiva (attività già iniziata con la produzione del film di Woody Allen "To Rome With Love"): per realizzare questo obiettivo è necessario che l'azienda si focalizzi fortemente sullo stesso e non venga appesantita dalla gestione di attività connesse, non sempre utilizzate dai clienti e comunque da realizzare efficacemente con modelli organizzativi idonei.
- 3) La riorganizzazione del gruppo Cinecittà Studios prevede il consolidamento nel sito di Via Tuscolana delle attività di post-produzione e dei mezzi tecnici di ripresa, realizzato con *partnership* di primario livello internazionale: queste *partnership* consentiranno di migliorare la massa e la qualità dei servizi offerti alla clientela.
- 4) L'attività di allestimenti per le scenografie è da parecchi anni rivolta, a causa della contrazione dei budget delle produzioni cinematografiche, in modo prevalente ad altri mercati (parchi di attrazione tematici, outlet commerciali, allestimenti museali). Peraltro il conferimento a Cinecittà Allestimenti e Tematizzazioni, società facente parte del gruppo, prevede una pluralità di unità produttive, una delle quali mantiene la localizzazione in Via Tuscolana in modo tale da consentire in ogni caso di soddisfare le produzioni cinematografiche che richiedano tali servizi.
- 5) L'aver convertito spazi prima utilizzati quali uffici ad attività museali ed educative, visitate da centinaia di migliaia di persone, accresce il valore culturale di Cinecittà; inoltre distribuendo fra varie attività il costo della gestione del canone d'affitto del complesso, si consente altresì di rendere più competitivi anche i teatri di posa per la produzione cinematografica.
- 6) Le elucubrazioni sulle finalità dei nuovi progetti di investimento nell'area servizi sono miopi in quanto tali progetti possono produrre soltanto benefici alla capacità produttiva del *core business* di Cinecittà, migliorandone l'attrattività; essi non hanno alcuna interrelazione con i teatri di posa, sia perché sviluppati in aree distinte da quelle produttive, sia perché le aree dedicate ai teatri sono inutilizzabili diversamente, essendo sottoposte a vincolo.

- 7) Nonostante la contrarietà finora manifestata dal Sindacato ad un modello di *business* logico, comune a tutte le grandi realtà produttive internazionali del settore, economicamente responsabilizzante per ogni mestiere, Cinecittà Studios sta realizzando la riorganizzazione del *business* riducendo al minimo le eccedenze occupazionali; infatti, anche nel malaugurato caso che persista il dissenso del Sindacato in merito, gli esuberanti occupazionali sarebbero comunque limitati a 18 unità, molti meno di quanto impropriamente indicato nelle comunicazioni dei Sindacati o nelle dichiarazioni di persone non a conoscenza del progetto e del contesto competitivo del settore.

Roma, 6 giugno 2012

Dal 1997 Cinecittà Studios è il gruppo di riferimento per le produzioni cinematografiche e televisive di qualità. Nonostante la perdurante crisi generale e del settore audiovisivo in particolare, Cinecittà continua a ricoprire un ruolo di leader nei servizi che vanno dai teatri di posa alle costruzioni sceniche, alla post produzione, investendo nelle frontiere del digitale e nel consolidamento della più grande infrastruttura produttiva dell'Europa mediterranea. Cinema, fiction e programmi TV, spot pubblicitari: le produzioni di qualità hanno scelto Cinecittà Studios: da Gangs of New York di Martin Scorsese a Rome per HBO, da Habemus Papam di Nanni Moretti a Posti in piedi in paradiso di Carlo Verdone, e poi gli ultimi film di Pupi Avati, Neri Parenti, Matteo Garrone, Ferzan Ozpetek e moltissimi altri che gli addetti ai lavori e gli appassionati conoscono e che noi ringraziamo.

Dalla primavera 2011 inoltre Cinecittà ha aperto le porte al pubblico, consentendo la visita dei propri spazi con l'iniziativa **Cinecittà Si Mostra**, nel rispetto delle attività produttive, e ponendosi come luogo di approfondimento culturale e didattico; Cinecittà è infine una prestigiosa ed ambita location per eventi aziendali a Roma.

Oggi sentiamo il dovere di rafforzare ognuno dei singoli servizi che forniamo ai nostri clienti, e di focalizzarci fortemente sull'attrazione delle grandi produzioni cinematografiche internazionali.

Nella ferma volontà di **mantenere la mission storica degli Studios**, ed anzi aumentare l'attrattività della location, è giunto il momento di guardare al futuro con una organizzazione idonea ad affrontare le nuove sfide e dare a Cinecittà un nuovo volto innovando gli spazi ed i servizi a vantaggio dei nostri clienti.

Fino ad oggi Cinecittà Studios è stata una azienda integrata che copre direttamente la totalità dei servizi necessari in fase di produzione esecutiva, location, costruzioni scenografiche, noleggio dei mezzi tecnici di ripresa, servizi di post produzione audio e video; la dimensione globale del mercato e la specializzazione necessaria per ciascuno di questi diversi mestieri richiede per essere competitivi una diversa organizzazione produttiva che come negli altri grandi studios internazionali consenta di valorizzare le diverse missioni.

Da domani Cinecittà dovrà essere **un grande Hub cinematografico**, accanto all'azienda Cinecittà Studios finalizzata ad offrire le migliori location, anche noi infatti intendiamo promuovere delle eccellenze per ognuna delle attività svolte, ed implementarne di nuove per completare il ciclo produttivo, con l'aiuto dei migliori partners sul mercato.

La presenza di un grande partner per i servizi di post produzione permetterà di rafforzare all'interno degli Studios questi servizi tecnologici. I nostri clienti potranno continuare ad avvalersi delle migliori tecnologie di post produzione video e audio, aggiornate ai migliori e più elevati standard internazionali. La massa critica di lavoro consentirà competitività, qualità e continuità nell'innovazione.

Il settore dei mezzi tecnici di ripresa sta migrando velocemente verso il digitale. L'approccio a partnership societarie con il leader italiano in questo settore, Panalight, esclusivista del prestigioso marchio Panavision in Italia, consentirà di creare all'interno degli Studios un centro di eccellenza senza eguali in Italia e nell'Europa mediterranea.

Il nostro settore di costruzioni scenografiche da anni ha come mercato di riferimento quello dei grandi allestimenti tematici, che valorizza la capacità costruttiva che non trova sfogo nel cinema, nel quale da troppo tempo mancano progetti con realizzazioni sceniche ambiziose. Abbiamo fatto di questo settore una vera e propria azienda, **Cinecittà Allestimenti e Tematizzazioni**, che pur mantenendosi pronta a servire il cinema, svilupperà a livello nazionale ed internazionale il settore degli allestimenti tematici, garantendo lo sviluppo di quel *know how* maturato nel nostro settore e garantendo il mantenimento della capacità realizzativa ed artistica che tanto ci caratterizza.

Dopo 75 anni è anche il momento di avere spazi più moderni, che rispondano meglio al ciclo produttivo attuale. **Gli Studios sono un bene storico vincolato ed inviolabile**, e quindi non possono né saranno oggetto di alcuna speculazione; su aree limitrofe oggi sgombrare ed abbandonate verrà realizzato il primo grande teatro di posa digitale in Italia, attrezzature moderne, uffici ed attività di accoglienza.

Tali aree accoglieranno anche il **Distretto del Cinema e dell'Audiovisivo**, spazi concepiti come somma di laboratorio e uffici: Costumisti, Scenografi, Produttori, potranno così trovare piena espressione e concentrare la loro attività all'interno degli Studios, rafforzando il *think tank* che già oggi esiste, con la presenza illustre all'interno degli Studios di figure quali Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, tanti altri scenografi, le associazioni di categoria dei costumisti e scenografi (ASC), l'associazione dei direttori della fotografia (AIC), e tanti produttori esecutivi, professionisti con grande credibilità internazionale che possono attrarre al nostro interno il lavoro di grande qualità, e che da anni hanno scelto Cinecittà come la loro casa, come già fece Federico Fellini. Dal 2011 siamo anche **Produttori Esecutivi per le grandi produzioni internazionali**, in collaborazione con i migliori professionisti del settore. Lo scopo è quello di valorizzare gli incentivi fiscali studiati dalle istituzioni per attrarre nel nostro paese i grandi film. Abbiamo iniziato lo scorso anno con *To Rome With Love* del grande Woody Allen.

Questa è Cinecittà Studios, la più grande azienda di servizi del settore nata per servire i migliori progetti, un'azienda leader in Italia, punto di approdo indispensabile per le produzioni internazionali.

L'attuazione del progetto, laddove condiviso, **non prevede alcun esubero occupazionale** ma piuttosto nuove opportunità di sviluppo; ciò nonostante purtroppo una miope opposizione sindacale vorrebbe ostacolare questa ambiziosa evoluzione con potenziali danni di immagine e commerciali all'azienda.

I nostri clienti possono contare su una realtà che sta evolvendo recependo le loro aspettative ed esigenze.

Stiamo creando le condizioni per proseguire con professionalità il progetto imprenditoriale.

**Ai nostri clienti,
al mondo del cinema,
ai cittadini di Roma.**

CINECITTA'
STUDIOS